

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2025, n. 1893

Approvazione delle Linee guida per le attività di vigilanza e controllo dei corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 879\2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "Linee Guida per le attività di Vigilanza e controllo dei corsi di formazione autofinanziati in attuazione dell'Art. 20 della D.G.R. n. 879 del 2018", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i modelli di Verbale di Controllo in loco e Verbale di Controllo Fad, e il modello di Attestazione di Verifica in loco, di cui agli Allegati B, C e D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le suddette Linee Guida disciplinano le modalità operative di svolgimento delle attività di audit in loco e di audit FAD (Formazione a Distanza) sui corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione l'adozione degli atti necessari per l'applicazione delle Linee Guida e l'irrogazione delle relative misure sanzionatorie in caso di accertamento di irregolarità o inadempienze;
5. di dare atto che le attività di vigilanza e controllo sono finalizzate ad accertare la conformità delle attività formative alle disposizioni regionali vigenti, ai progetti autorizzati e agli standard di qualità previsti, e a rafforzare il sistema di vigilanza a tutela della qualità della formazione professionale

autofinanziata;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione delle “Linee guida per le attività di vigilanza e controllo dei corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia”.

VISTO l'Art. 20 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 879 del 29 maggio 2018, che prevede l'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui corsi riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 410 del 28 marzo 2022 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1724 del 30 novembre 2023, che hanno recepito le Linee Guida nazionali relative alla modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD).

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- la Regione Puglia, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo in materia di formazione professionale, può effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli sul regolare espletamento delle attività corsuali ai sensi del citato Art. 20 della D.G.R. n. 879/2018;
- è emersa la necessità di dotare l'Amministrazione Regionale di uno strumento operativo e sistematico per disciplinare le modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e controllo (audit) sui corsi di formazione autofinanziati, sia in presenza (in loco) che a distanza (FAD), al fine di uniformare le procedure e garantire trasparenza;
- le Linee Guida (Allegato A) sono elaborate per rafforzare il sistema di vigilanza e audit, disciplinando l'applicazione delle procedure di controllo, la corretta redazione dei verbali di audit e l'adozione di eventuali misure correttive e sanzionatorie.

Dato atto che:

- l'azione di audit rappresenta uno strumento di verifica tecnico-amministrativa fondamentale per accertare la conformità delle attività formative alle disposizioni regionali vigenti, ai progetti autorizzati e agli standard di qualità previsti, e che tale azione è finalizzata alla tutela dei diritti dei destinatari delle attività formative;
- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione delle Linee Guida in coerenza con la normativa regionale e nazionale di riferimento in materia di formazione professionale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dotare l'Amministrazione Regionale di uno strumento di verifica tecnico-amministrativa per disciplinare le attività di audit, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le "Linee Guida per le attività di Vigilanza e controllo dei corsi di formazione autofinanziati in attuazione dell'Art. 20 della D.G.R. n. 879 del 2018", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i modelli di Verbale di Controllo in loco e Verbale di Controllo Fad, e il modello di Attestazione di Verifica in loco, di cui agli Allegati B, C e D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le suddette Linee Guida disciplinano le modalità operative di svolgimento delle attività di audit in loco e di audit FAD (Formazione a Distanza) sui corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione l'adozione degli atti necessari per l'applicazione delle Linee Guida e l'irrogazione delle relative misure sanzionatorie in caso di accertamento di irregolarità o inadempienze;
5. di dare atto che le attività di vigilanza e controllo sono finalizzate ad accertare la conformità delle attività formative alle disposizioni regionali vigenti, ai progetti autorizzati e agli standard di qualità previsti, e a rafforzare il sistema di vigilanza a tutela della qualità della formazione professionale autofinanziata;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile dei controlli amministrativi e tecnici per apprendistato professionalizzante e formazione permanente" dott. Angelo Ateniese



Angelo Ateniese
13.11.2025
17:55:39
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile verifiche di regolarità tecnico/amministrativa per apprendistato professionalizzante e sistema duale" dott.ssa Tiziana Gallo



Tiziana Gallo
13.11.2025
17:48:49
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Formazione professionale autofinanziata" dott.ssa Francesca De Rocco



FRANCESCA
DE ROCCO
13.11.2025
19:04:26
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Formazione Avv. Monica Calzetta

Calzetta
Monica
14.11.2025
10:28:56
UTC



Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini



Silvia Pellegrini
19.11.2025 10:08:24
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
20.11.2025
08:55:23
UTC



ALLEGATO A**LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' di Vigilanza e controllo dei corsi di formazione autofinanziati****PREMESSA**

La Regione Puglia, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo in materia di formazione professionale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20 della D.G.R. n. 879 del 2018 in materia di vigilanza e controllo delle procedure e delle attività, disciplina con le presenti Linee guida le modalità operative di svolgimento delle attività di audit in loco e di audit FAD (Formazione a Distanza) sui corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati.

Ai sensi del citato art. 20, la Regione Puglia assicura l'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui corsi riconosciuti e autorizzati, nonché la verifica delle condizioni e dei requisiti dichiarati nell'istanza di riconoscimento e nella successiva istanza di autorizzazione all'avvio, potendo effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività corsuali.

In tale quadro normativo, l'azione di audit rappresenta uno strumento di verifica tecnico-amministrativa finalizzato ad accertare la conformità delle attività formative alle disposizioni regionali vigenti, ai progetti autorizzati e agli standard di qualità previsti, garantendo al contempo trasparenza, tracciabilità e correttezza nella gestione dei percorsi formativi.

Le attività di controllo, sia in presenza presso le sedi corsuali (audit in loco), sia da remoto mediante collegamenti online sulle piattaforme e-learning (audit FAD), sono finalizzate a monitorare l'effettiva realizzazione delle attività didattiche, la regolarità della partecipazione di allievi e docenti, la permanenza dei requisiti dichiarati in sede di riconoscimento e avvio, e l'adeguatezza delle condizioni logistiche, organizzative e tecnologiche.

Il presente documento costituisce un riferimento operativo essenziale per il personale regionale incaricato delle funzioni ispettive, Gli Organismi Formativi (OF) e l'intero sistema regionale della formazione professionale.

L'Amministrazione Regionale, con queste Linee Guida, intende rafforzare il sistema di vigilanza e controllo a tutela della qualità della formazione professionale autofinanziata. Ciò avviene assicurando il rispetto dei principi di legittimità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e, soprattutto, la salvaguardia dei diritti dei destinatari delle attività formative.

OGGETTO E FINALITA' SPECIFICHE

Le presenti Linee Guida hanno l'obiettivo di disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo (audit), sia in modalità **in presenza (in loco)** che a **distanza (FAD)**, sui corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati dalla Regione Puglia.

Nello specifico mirano a:

- Uniformare l'applicazione delle procedure di controllo, la corretta redazione dei verbali di audit e l'adozione di eventuali misure correttive e sanzionatorie.
- Contribuire a innalzare gli standard qualitativi delle attività formative e a rafforzare il presidio dei processi di gestione e realizzazione dei percorsi formativi.
- Integrare quanto già previsto dall'Art. 20 della D.G.R. n. 879 del 2018, fornendo uno strumento completo di vigilanza e controllo.

Tutti gli Organismi Formativi (OF) riconosciuti e/o autorizzati dalla Regione Puglia allo svolgimento di corsi di formazione professionale sono tenuti a garantire la corretta esecuzione dei percorsi formativi.

Nell'interesse ultimo degli iscritti, gli OF devono assicurare in particolare:

- Vigilanza sui percorsi formativi: Il monitoraggio costante della qualità e della conformità didattica.
- Controllo effettivo della frequenza: La verifica puntuale della partecipazione degli allievi, in quanto condizione essenziale e imprescindibile per il rilascio del relativo attestato finale.

Art. 1 – Indicazioni per la realizzazione dei corsi in modalità di Formazione a Distanza (FAD)

Ai fini dello svolgimento delle attività di vigilanza e controllo da parte dell'Amministrazione regionale, e in conformità a quanto previsto dalla **D.G.R. n. 410 del 28 marzo 2022** – recante l'“Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate”, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 novembre 2021 – nonché dalla **D.G.R. n. 1724 del 30 novembre 2023**, che recepisce l'“Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata” del 21 dicembre 2022, gli Organismi Formativi sono autorizzati alla realizzazione di corsi in modalità di Formazione a Distanza (FAD) nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% si intende erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

Tanto premesso, gli Organismi Formativi sono tenuti a trasmettere alla Sezione competente in materia di formazione professionale le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning utilizzata per l'erogazione delle attività didattiche, come già richiamato nella nota dei controlli on desk trasmessa a tutti gli enti il 20/03/2025 con Prot. N. 0146862.

Tale obbligo consente all'Amministrazione di esercitare le funzioni di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sulle attività FAD, nel rispetto delle percentuali di realizzazione a distanza previste dalle deliberazioni regionali sopra richiamate e dalle disposizioni nazionali di riferimento.

Le credenziali devono essere comunicate in fase di presentazione dell'istanza di Autorizzazione avvio corso, mediante posta elettronica certificata (PEC), con l'indicazione del corso di riferimento, del calendario didattico e del nominativo del referente tecnico o amministrativo incaricato dall'Organismo Formativo per eventuali richieste di assistenza all'accesso, insieme alla documentazione richiesta dall'art. 12 della D.G.R. n. 879 del 2018.

Le credenziali trasmesse devono consentire al personale regionale incaricato delle attività ispettive:

1. l'accesso diretto, immediato e senza limitazioni orarie alle aule virtuali, ai registri elettronici e

ai materiali didattici correlati;

2. la visione in tempo reale delle lezioni sincrone e delle attività formative asincrone, nonché la possibilità di verifica delle presenze di allievi e docenti;

La mancata trasmissione delle credenziali nei termini stabiliti o la fornitura di credenziali non funzionanti, limitate o non conformi alle prescrizioni del presente articolo, costituisce irregolarità ai sensi delle presenti Linee guida e comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dal successivo art. 6.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche mirate e/o straordinarie sull'effettiva accessibilità delle piattaforme FAD comunicate, al fine di accertare la piena rispondenza alle condizioni previste per l'esercizio dell'attività formativa autorizzata.

Il personale incaricato è altresì tenuto al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., limitando l'utilizzo dei dati raccolti esclusivamente alle finalità ispettive e di monitoraggio istituzionale.

Art. 2 – Visite ispettive in loco

Le visite ispettive in loco sono effettuate su un campione rappresentativo dei corsi di formazione autofinanziati in essere, individuato secondo criteri di **proporzionalità, significatività e rotazione**, al fine di assicurare una vigilanza efficace e diffusa sull'intero sistema formativo regionale.

La selezione dei corsi da sottoporre a verifica avviene con modalità **mirate**, in relazione alla tipologia di percorso formativo, al livello di avanzamento delle attività, nonché ad eventuali segnalazioni o criticità rilevate in sede di monitoraggio dei corsi in essere.

La programmazione delle attività ispettive è effettuata con **cadenza periodica**, preferibilmente mensile, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere, in qualsiasi momento, ad ulteriori controlli straordinari in presenza di esigenze motivate o di segnalazioni.

L'universo di riferimento per la selezione dei corsi comprende tutte le edizioni attive dei percorsi riconosciuti e autorizzati, con priorità per quelli che presentano uno stato di avanzamento che va dal 20% al 80% e altresì che presentano elementi di particolare complessità organizzativa o didattica.

Il numero di ispezioni è definito di volta in volta dall'Amministrazione regionale in funzione del numero complessivo dei corsi attivi e delle risorse disponibili, assicurando in ogni caso una copertura sufficiente a garantire la rappresentatività delle verifiche effettuate sul territorio regionale.

Art. 3 – Soggetti addetti alle ispezioni

Le attività di vigilanza e controllo, sia in loco che da remoto (audit in loco e audit FAD), sono svolte dal personale della Regione Puglia formalmente incaricato dal Dirigente della Sezione Formazione,

mediante apposito ordine di servizio.

Il personale ispettivo opera in qualità di funzionario accertatore, munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione regionale, che ne attesta le funzioni e l'autorizzazione ad accedere alle sedi oggetto di verifica.

I soggetti incaricati dell'ispezione sono tenuti ad operare nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, riservatezza e correttezza amministrativa, garantendo l'obiettività delle verifiche e la tracciabilità di tutte le attività svolte.

In relazione alla natura tecnica delle verifiche da effettuare, la Regione Puglia può avvalersi anche di personale esterno qualificato, collaboratori o consulenti tecnici, appositamente designati, che operano sotto la direzione e il coordinamento della struttura regionale competente, previa sottoscrizione di dichiarazione di riservatezza e di assenza di conflitto di interessi.

Gli ispettori hanno facoltà di:

1. accedere, senza preavviso, alle sedi di svolgimento delle attività formative e agli eventuali luoghi di stage o tirocinio ove consentito;
2. richiedere la visione e la copia di documenti amministrativi e didattici;
3. verificare la presenza e l'effettiva attività del personale docente, degli allievi e dei tutor;
4. accertare la conformità delle attrezzature, dei materiali e delle piattaforme tecnologiche impiegate rispetto a quanto dichiarato nel progetto autorizzato;
5. acquisire dichiarazioni e informazioni utili ai fini dell'accertamento.

A tal fine i Soggetti Formatori, come già indicato nell'art. 20 della D.G.R. n. 879 del 2018 sono tenuti:

- a) a conservare, nella Sede Operativa riconosciuta, tutta la documentazione riguardante la struttura e l'attività formativa;
- b) a garantire ai dipendenti regionali autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e alla documentazione, per consentire il regolare espletamento delle funzioni di cui al presente articolo;
- c) a produrre - ai fini dell'esecuzione dei compiti di controllo e monitoraggio in capo all'Amministrazione Regionale - ogni atto e documento concernente le attività autorizzate, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;

Al termine delle operazioni, gli ispettori redigono apposito Verbale di Ispezione o di Audit, nel quale sono riportate le risultanze delle verifiche e le eventuali non conformità riscontrate, secondo i modelli allegati alle presenti Linee guida. Come specificato nel successivo art. 5 le prescrizioni e le eventuali misure conseguenti sono invece oggetto di specifica e successiva comunicazione formale da parte dell'Amministrazione regionale, che può assumere anche la forma di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della normativa vigente la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (c.d. Legge sul procedimento amministrativo).

Art. 4 – Fasi del controllo e tipologie

Le attività di vigilanza e controllo saranno eseguite con operazioni ispettive da effettuarsi *on desk*, o

in loco rispetto alla realizzazione delle attività formative ed in particolare:

Fase del controllo	Tipologia di controlli
<i>On desk</i>	Controlli da remoto con collegamenti on line sulle piattaforme utilizzate per lo svolgimento delle lezioni in modalità FAD
<i>In Loco</i>	Visite ispettive in loco

- I Controlli *on desk* - sono attivati da remoto con collegamenti on-line mediante le credenziali di accesso fornite dall'OF in fase di presentazione dell'istanza di Autorizzazione avvio corso come indicato nell'art.1, e mirano alla verifica della regolarità delle attività formative rispetto a quanto dichiarato dal calendario (Allegato 03-B) comunicato alla pec della Regione.
- I Controlli *in loco* mediante verifiche ispettive in loco - sono affidati al personale appositamente delegato, possono essere effettuati in qualsiasi momento e senza preavviso, presso le sedi di svolgimento delle attività d'aula e/o presso le sedi dove si svolgono le eventuali attività pratiche, in presenza o in modalità mista, nelle date e negli orari indicati nel calendario didattico comunicato dall'OF. Tali controlli mirano a verificare la corrispondenza di quanto rilevato nella visita rispetto a quanto dichiarato negli atti pervenuti via pec e/o rispetto alla correttezza e completezza di quanto dichiarato in fase di istanza e di quanto viene rilevato nella visita in loco.

Qualora, nel corso delle verifiche on desk, vengano rilevati casi di irregolarità o inadempienze emerse dal monitoraggio delle attività, il Funzionario EQ Controlli, sentito il Funzionario responsabile sul territorio ai sensi della D.D. n. 2007/2022 e il Funzionario EQ Formazione Autofinanziata, propone l'ispezione in loco al fine di approfondire le verifiche e accertare la regolarità delle attività formative.

Art. 5 – Oggetto delle attività di vigilanza e controllo

Per le varie tipologie di operazione di controllo, di cui al paragrafo precedente, si riportano qui di seguito gli obiettivi generali e gli ambiti oggetto di verifica:

- Controlli *on desk* - da remoto con collegamenti on line, Obiettivo: Verifica della regolarità delle attività formative in svolgimento sia in fase d'aula (teoria/pratica/laboratorio) che nelle modalità consentite (FAD sincrona o asincrona) rispetto a quanto comunicato alla pec della regione.

Oggetto del controllo	Documenti oggetto del controllo
Credenziali di accesso alla piattaforma E-Learning trasmesse e funzionanti	Dati estratti dalla pec di Autorizzazione avvio corso
Presenza in aula virtuale degli allievi risultanti presenti	Dati estratti dall'elenco allievi selezionati (Allegato 03-E)
Presenza in aula virtuale del personale docente e verifica della disciplina trattata	Dati estratti dal calendario edizione corso, (Allegato 03-B)

- Controlli *in loco* mediante verifiche ispettive in loco, Obiettivo: Verifica della corrispondenza di quanto rilevato nella visita, nel caso di formazione in presenza, rispetto

a quanto comunicato dall'OF alla pec della regione, con eventuale documentazione da tenere in sede.

Oggetto del controllo	Documenti oggetto del controllo
Accessibilità della sede corsuale (sede aperta e personale disponibile)	Calendario edizione corso, (Allegato 03-B)
Correttezza delle diciture e delle forme di pubblicità del corso rispetto alle modalità espressamente autorizzate dall'amministrazione	Format utilizzati dall'OF ed informazioni fornite on-line (insegne, sito web, facebook etc.) Esposizione nell'aula di svolgimento del corso degli estremi della relativa autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 15 della DGR 879/2018;
Presenza degli allievi e del personale docente in aula	Dati presenza del giorno in calendario
Tenuta registri didattici e di stage	Registri didattici e stage
Verifica della percentuale di lezioni svolte e superamento della soglia del primo quarto	Elenco allievi frequentanti alla scadenza primo quarto riepilogativo presenza allievi (Allegato 07); riepilogativo presenza docenti (Allegato 08);
Corrispondenza tra FAD dichiarata nel progetto corso autorizzato e n. ore FAD effettivamente svolte	Report della piattaforma
Verifica della permanenza dei requisiti posseduti per il riconoscimento del corso e la relativa autorizzazione all'avvio, con particolare riferimento alle attrezzature, al materiale didattico, all'arredamento, ai locali	Progetto corso A.D. avvio
Conservazione e conformità della documentazione degli Allievi (Moduli iscrizione, Patti Formativi, Documenti identità, requisiti di ammissione, Titoli di studio, eventuali permessi di soggiorno, eventuali crediti formativi e relativi verbali di riconoscimento)	Fascicoli degli allievi
Conservazione e conformità della documentazione del personale Docente / Tutor Didattico	Contratti dei docenti per il corso oggetto di ispezione. Dati risorse professionali come da progetto
Regolare tenuta del registro perpetuo degli attestati	Registro perpetuo

A conclusione delle operazioni di controllo, nel caso di Controlli documentali in loco, il personale incaricato del controllo è tenuto a redigere il “**Verbale di Controllo in loco**” di cui si fornisce un fac-simile all’**Allegato B**.

Nel caso di Controlli *on desk* da remoto, il personale incaricato del controllo, solo in caso di irregolarità riscontrate, è tenuto a redigere il “**Verbale di Controllo Fad**” di cui si fornisce un facsimile all’**Allegato C**.

Il personale incaricato del controllo riporterà nel Verbale, attraverso la compilazione delle checklist ivi previste, le risultanze delle operazioni di controllo che potranno avere esito *positivo* (nel caso di assenza di irregolarità), *irregolare* (nel caso di rilevamento di lievi irregolarità) o *negativo* (nel caso di rilevamento di gravi inadempienze o irregolarità).

Art. 6 – Sanzioni

L'accertamento di irregolarità o inadempienze nell'attuazione e nella gestione dei corsi come già precedentemente specificato nell'art. 5, tenuto conto anche di eventuali reiterazioni, comporta l'irrogazione di sanzioni da parte dell'Amministrazione regionale preposta *ratione materiae*.

La misura delle sanzioni applicabili è da valutarsi in relazione al grado di incidenza sullo svolgimento delle attività didattiche.

Si riporta di seguito la Tabella relativa alle diverse tipologie di Inadempienze / Irregolarità e relative sanzioni:

Non conformità/Irregolarità	Sanzioni	Sigla
Mancato invio della Pec di avvio attività entro la fine della prima giornata di formazione	Annullamento delle giornate antecedenti l'invio della comunicazione di avvio corso con obbligo di ripetizione delle giornate.	S-1
<u>Non conformità</u> della documentazione del personale docente e/o di eventuali sostituti (possesso dei requisiti previsti di esperienza e titoli di studio posseduti)	Annullamento delle ore di attività svolte dal o dai docenti con obbligo di ripetizione.	S-2
<u>Assenza o non conformità</u> della lezione o della documentazione riscontrata in sede di verifica da remoto e/o in loco riguardo a: - Lezioni in modalità FAD con le credenziali ricevute dall'OF in fase di autorizzazione all'avvio del corso. - Report in PDF per didattica a distanza sincrona e asincrona	Annullamento di tutte le attività corsuali svolte in modalità FAD con obbligo di riproposizione delle stesse in presenza.	S-3
<u>Irregolarità o non conformità</u> della documentazione riscontrata in sede di verifica da remoto e/o in loco riguardo ad uno o più punti seguenti: Documentazione degli Allievi (requisiti di ammissione, Titoli di studio, eventuali permessi di soggiorno).	Revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso con divieto di richiedere svolgimento degli esami e il conseguente rilascio	S-4

Non conformità/Irregolarità	Sanzioni	Sigla
• Convenzioni Stage con Polizze assicurative per Responsabilità Civile verso Terzi • Documento a firma del legale rappresentante con le credenziali di accesso alla piattaforma FaD (sincrona) e (asincrona). • Calendario attività didattica in presenza o in modalità a distanza. • Documentazione attestante la copertura assicurativa INAIL degli allievi ove dovuta (eventuale apertura della P.A.T. e/o Comunicazione telematica in merito al percorso formativo e al n. di allievi partecipanti) • Eventuale autorizzazione regionale alla realizzazione della fase di Stage / Tirocinio al di fuori del territorio regionale; • Eventuale autorizzazione regionale all'utilizzo di laboratori esterni e/o svolgimento attività didattiche presso una sede diversa da quella dichiarata in fase progettuale	delle attestazioni finali;	
<u>Irregolarità</u> nella compilazione del registro didattico rilevate da controllo da remoto o da visita in loco riguardo a: • Presenze allievi nelle attività di didattica in presenza o a distanza rispetto al calendario comunicato (omissione firme, omissione orario di ingresso e/o uscita), anche a seguito di appello fatto da remoto o in sede di visita in loco	Annullamento delle presenze degli allievi nelle giornate non valorizzate correttamente (tali assenze saranno conteggiate nel computo della percentuale finale).	S-5
<u>Irregolarità</u> nella compilazione del registro didattico rilevate da controllo da remoto o da visita in loco riguardo a: • Presenze docenti nelle attività di didattica in presenza o a distanza rispetto al calendario comunicato (omissione firme)	Revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso	S-6
<u>Non accessibilità</u> in sede di verifica in loco; • della sede corsuale (per es. sede chiusa al momento del controllo quando in realtà da calendario risulta che l'attività è in corso, o mancanza di personale dipendente disponibile). • dei registri didattici (per es. se sono presenti in altra sede non comunicata preventivamente o presso altra sede che non sia quella di svolgimento del corso)	Revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso, con divieto di richiedere svolgimento degli esami e il conseguente rilascio delle attestazioni finali e diniego di riproposizione del medesimo corso per un periodo di 3 mesi.	S-7

Non conformità/Irregolarità	Sanzioni	Sigla
<u>Irregolarità o non conformità</u> rilevate da documentazione riscontrata in sede di verifica in loco, riguardo a: eventuali forme pubblicitarie adottate (pubblicità ingannevole)	Revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso con divieto di richiedere svolgimento degli esami e il conseguente rilascio delle attestazioni finali;	S-8
<u>Irregolarità</u> riscontrata in sede di verifica in loco, riguardo a: Documentazione degli Allievi (Moduli iscrizione, Patti Formativi, Documenti identità, requisiti di ammissione, Titoli di studio, eventuali permessi di soggiorno, errata valutazione dei crediti formativi riconosciuti)	Esclusione dal corso di singoli allievi irregolarmente ammessi con risoluzione del contratto e obbligo di risarcimento oneri derivanti a carico dell'OF, con divieto di avviare edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso su tutto il territorio regionale per un periodo di 6 mesi;	S-9
<u>Reiterazione</u> delle inadempienze/irregolarità evidenziate nei punti precedenti sanzionabili con la "Revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso", configurabile nei seguenti casi: - a seguito di verifiche differite succedute nell'arco di un anno. - violazioni riscontrate contemporaneamente su più percorsi formativi (più edizioni/corsi diversi) nell'ambito della medesima attività di verifica.	Revoca del riconoscimento del corso autofinanziato oggetto del controllo su tutto il territorio regionale per un periodo da 1 a 3 anni.	S-10

Art. 6.1 – Sospensione delle attività

In tutti i casi in cui, all'esito dell'attività di audit, vengano riscontrate irregolarità che comportano l'applicazione delle sanzioni di cui alle sigle S-2, S-3, S-4, S-6, S-7, S-8 e S-9 del precedente articolo 6, è sempre disposta la sospensione delle attività formative relative al corso autorizzato. Tale misura comporta, in ogni caso, la mancata prosecuzione dell'attività formativa, nonché il diniego regionale alla costituzione della commissione d'esame e allo svolgimento delle prove intermedie e finali.

La sospensione decorre dalla data di ricezione dell'attestazione di verifica (**Allegato D**) o dalla notifica del verbale di controllo redatto dai funzionari incaricati.

Per le irregolarità di cui alle sigle S-2, S-3, e S-9, l'Organismo di Formazione, entro il termine perentorio di quindici (15) giorni dalla ricezione del verbale contenente le prescrizioni, è tenuto a trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata auditformazione.regione@pec.rupar.puglia.it comprovata documentazione attestante l'avvenuta osservanza delle prescrizioni, ossia che siano state sanate.

Decorso inutilmente il suddetto termine, o qualora la documentazione trasmessa non risulti conforme o idonea a comprovare l'avvenuta sanatoria delle irregolarità, si procederà all'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento del corso, ai sensi dell'articolo 7 delle presenti Linee guida.

La sanzione di revoca del riconoscimento del corso autofinanziato (S-10), applicabile in caso di reiterazione delle inadempienze/irregolarità a seguito di verifiche differite e succedute nell'arco di un anno, implica la sanzione accessoria relativa alla sospensione di tutte le attività corsuali autofinanziate in svolgimento.

Resta salvo da parte dell'Amministrazione Regionale, nei casi di gravi inadempienze o irregolarità, l'obbligo di comunicazione all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato perseguibili d'ufficio (ex art. art. 331 c.p.p.), e di segnalare alle autorità competenti le eventuali notizie di reato rilevate nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, di vigilanza e controllo, con particolare riferimento all'esercizio abusivo delle attività.

Art. 7 – Avvio del procedimento e controdeduzioni

In tutti i casi in cui sia prevista la revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso o la revoca del riconoscimento dei corsi di formazione autofinanziati, all'OF è notificato il verbale negativo e, contestualmente, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, a cura del Responsabile del Procedimento.

L'Organismo di Formazione ha facoltà, entro il termine perentorio di quindici (15) giorni dalla data di notifica del verbale e della comunicazione di avvio del procedimento, di produrre controdeduzioni puntuali rispetto a quanto riportato nel verbale di controllo, all'indirizzo di posta elettronica certificata: auditformazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

All'esito della valutazione della documentazione pervenuta, l'Amministrazione potrà:

- in caso di accoglimento delle controdeduzioni o di comprovata sanatoria delle irregolarità, disporre l'archiviazione del procedimento dandone formale comunicazione tramite PEC;
- in caso di esito negativo della verifica, adottare il provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'avvio del corso o del riconoscimento del corso, mediante Determinazione Dirigenziale motivata.

Art. 8 – Segnalazioni

La Sezione Formazione, assicura la gestione strutturata delle segnalazioni relative a presunte irregolarità, inadempienze o criticità connesse alla realizzazione dei corsi di formazione autofinanziati riconosciuti e autorizzati.

Le segnalazioni possono essere trasmesse:

1. da utenti, allievi, docenti, organismi formativi o altri soggetti interessati, mediante comunicazione scritta o tramite posta elettronica certificata (PEC) a auditformazione.regione@pec.rupar.puglia.it
2. da uffici regionali o da altri enti pubblici che, nell'esercizio delle proprie funzioni, rilevino comportamenti o situazioni potenzialmente non conformi alla normativa vigente o alle disposizioni contenute nelle presenti Linee guida o quelle relative alla DGR n. 879 del 29/05/2018.

Le segnalazioni devono contenere, ove possibile, elementi utili alla loro valutazione, quali:

- l'indicazione del corso oggetto della segnalazione (titolo, codice, sede, organismo formativo);
- la descrizione sintetica dei fatti o delle presunte irregolarità;
- eventuale documentazione probatoria o riferimenti verificabili;
- i dati del soggetto segnalante, fatti salvi i casi di segnalazione anonima.

La Struttura regionale competente provvede a:

- registrare la segnalazione e attribuirle un protocollo identificativo;
- effettuare una valutazione preliminare di ammissibilità e rilevanza, al fine di verificare la sussistenza di elementi sufficienti per l'avvio delle attività di accertamento;
- disporre, ove necessario, attività ispettive o di audit dedicate, in loco o da remoto, finalizzate a verificare la fondatezza dei fatti segnalati;
- comunicare, nei casi previsti, l'esito delle verifiche ai soggetti interessati, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza e tutela dei dati personali.

Le segnalazioni anonime sono prese in considerazione esclusivamente qualora contengano informazioni circostanziate e documentate che consentano di avviare una verifica oggettiva.

Laddove, a seguito dell'istruttoria, siano accertate irregolarità o inadempienze, la Regione procede all'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti dalle presenti Linee guida, ivi comprese le misure sanzionatorie di competenza.

La gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, riservatezza e tracciabilità amministrativa, assicurando che ogni fase del procedimento sia adeguatamente documentata e archiviata ai fini del monitoraggio istituzionale e della rendicontazione delle attività di vigilanza.

Art. 9 – Tutela e Privacy

La Sezione Formazione della Regione Puglia, nell'ambito dell'attività di vigilanza tecnico-didattica e amministrativa sui corsi di formazione professionale autofinanziati, tratta i dati personali nel

rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché delle disposizioni nazionali e regionali di settore.

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, la Regione Puglia – Sezione Formazione agisce quale Titolare del trattamento, in quanto il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi legali connessi alle attività di vigilanza, controllo e certificazione dei percorsi formativi riconosciuti o autorizzati.

Gli Organismi Formativi operano, a loro volta, quali Titolari autonomi del trattamento, in relazione ai dati trattati nell'ambito delle attività di iscrizione, gestione e realizzazione dei corsi. La comunicazione dei dati alla Regione Puglia per finalità di controllo e certificazione non comporta alcuna forma di contitolarità né di responsabilità esterna, trattandosi di soggetti che determinano autonomamente finalità e mezzi dei trattamenti di rispettiva competenza.

L'attività di controllo può essere effettuata in loco o da remoto (on-line), anche mediante strumenti audiovisivi (es. webcam), esclusivamente per la verifica della presenza dei discenti e del corretto svolgimento dell'attività formativa. Tale trattamento è limitato al minimo necessario per perseguire le finalità istituzionali di verifica e nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati.

La Regione assicura che i dati personali siano trattati secondo criteri di liceità, correttezza e trasparenza, e adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei trattamenti.

Gli Organismi Formativi sono tenuti a rendere ai discenti un'informativa che evidenzii la possibile comunicazione dei dati alla Regione Puglia per le finalità di vigilanza, controllo e certificazione previste dalla normativa vigente e dalle deliberazioni regionali in materia di formazione professionale.

Art. 10 – Informazioni

Il presente atto viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale www.sistema.puglia.it. La relativa documentazione è inoltre disponibile sul sito internet della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it e presso gli Uffici della Sezione Formazione Professionale.

ALLEGATO B

RELAZIONE DI AUDIT IN LOCO

ai sensi dell art. 20 DGR n°879/2018

I sottoscrittifunzionari in servizio presso la Sezione Formazione della Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni di servizio, prot. n....., prot. , della Dirigente della Sezione Formazione....., si sono recati il giorno ... dalle ore ..., presso la sede operativa dell'Organismo di Formazione sita nel Comune di, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.

SCHEDA organismo

ORGANISMO FORMATIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
PEC:	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
DIRETTORE SEDE	

Dati riepilogativi dell'intervento oggetto del controllo

ATTIVITÀ AUTOFINANZIATA - CODICE CORSO	
BENEFICIARIO (ENTE ATTUATORE)	
ATTO RICONOSCIMENTO	
ATTO AVVIO	
DETTAGLIO CORSO	Data inizio Corso __/__/____ n. allievi _____ n. _____ ore di formazione previste di cui n. _____ teoria e n. _____ stage ore svolte alla data del controllo
FAD (COME DA PROGETTO RICONOSCIUTO /AVVIATO)	
STATO DELL'INTERVENTO	☐ IN CORSO ☐ CONCLUSO
ESITO CONTROLLO	☐ POSITIVO ☐ IRREGOLARE ☐ NEGATIVO

ALLEGATO B

Sez. 1 Check list di controllo

Nr.	Oggetto del controllo	Documenti oggetto del controllo (elenco indicativo)	Conforme (Esito positivo)	Non Conforme (Esito Negativo)
1	Verifica della permanenza dei requisiti posseduti per il riconoscimento del corso e la relativa autorizzazione all'avvio, con particolare riferimento alle attrezzature, al materiale didattico, all'arredamento, ai locali	Progetto corso A.D. avvio	☐	☐
2	Accessibilità della sede corsuale (sede aperta e personale disponibile)	Calendario edizione corso, (Allegato 03-B)	☐	☐
3	Correttezza delle diciture e delle forme di pubblicità del corso rispetto alle modalità espressamente autorizzate dall'amministrazione	Format utilizzati dall'OF ed informazioni fornite on-line (insegne, sito web, facebook etc.) Esposizione nell'aula di svolgimento del corso degli estremi della relativa autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 15 della DGR 879/2018;	☐	☐
4	Presenza degli allievi e del personale docente in aula	Dati presenza del giorno in calendario	☐	☐
5	Tenuta registri didattici e di stage	Registri didattici e stage	☐	☐
6	Soglia di superamento del primo quarto	Elenco allievi frequentanti alla scadenza primo quarto riepilogativo presenza allievi (Allegato 07); riepilogativo presenza docenti (Allegato 08);	☐	☐
7	Corrispondenza tra FAD dichiarata nel progetto corso autorizzato e n. ore FAD effettivamente svolte	Report della piattaforma	☐	☐

ALLEGATO B

8	Conservazione e conformità della documentazione degli Allievi (Moduli iscrizione, Patti Formativi, Documenti identità, requisiti di ammissione, Titoli di studio, eventuali permessi di soggiorno, eventuali crediti formativi)	Fascicoli degli allievi	☐	☐
9	Conservazione e conformità della documentazione del personale Docente / Tutor Didattico	Contratti dei docenti per il corso oggetto di ispezione. Dati risorse professionali come da progetto	☐	☐
10	Regolare tenuta del registro perpetuo degli attestati	Registro perpetuo	☐	☐

Sez. 2 RISULTANZE DEL CONTROLLO

A seguito delle verifiche effettuate è stato riscontrato quanto di seguito riportato:

--

Nome e cognome dell'esecutore del controllo	Firma degli esecutori del controllo	Data di effettuazione del controllo

La presente relazione di audit in loco si compone di n. pagine e n. pagina di attestazione di verifica, per un totale di n. pagine

ALLEGATO C

RELAZIONE DI AUDIT FAD

ai sensi dell art. 20 DGR n°879/2018

I sottoscrittifunzionari in servizio presso la Sezione Formazione della Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni di servizio, prot. n...., prot. , della Dirigente della Sezione Formazione..., hanno effettuato un controllo on line sul corso di seguito specificato attivato dall'Organismo di Formazione sito nel Comune di, per accertare il regolare svolgimento delle attività e per eventuale verifica delle evidenze documentali rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione del progetto.

SCHEDA organismo

ORGANISMO FORMATIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
PEC:	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
DIRETTORE SEDE	

Dati riepilogativi dell'intervento oggetto del controllo

ATTIVITÀ AUTOFINANZIATA - CODICE CORSO	
BENEFICIARIO (ENTE ATTUATORE)	
ATTO RICONOSCIMENTO	
ATTO AVVIO	
DETTAGLIO CORSO	data inizio Corso __/__/____ n. allievi _____ n. _____ ore di formazione previste
ESITO CONTROLLO	☐ POSITIVO ☐ IRREGOLARE ☐ NEGATIVO

ALLEGATO C

Sez. 1 Check list di controllo

Nr.	Attività di controllo	SI	NO	N/A	Note
1	Dal riscontro sul calendario comunicato via pec in data odierna è prevista attività in FAD?				
2	Sulla base delle credenziali di accesso comunicate il collegamento è attivo? Ora di inizio del collegamento:				
3	Presenza in aula virtuale degli Allievi? (nella Colonna "SI" indicare il numero di Allievi presenti/sul numero totale degli allievi iscritti - oppure nella Colonna "NO" indicare "Tutti Assenti")				
4	Presenza in aula virtuale del docente?				
5	Credenziali accesso da remoto alla piattaforma FAD trasmesse e funzionali?				
6	Accertamento completo della presenza in aula virtuale degli allievi risultanti presenti? (eseguito appello e verificata interazione)				
7	Ora di fine del collegamento:				

Sez. 2 RISULTANZE DEL CONTROLLO

A seguito delle verifiche effettuate è stato riscontrato quanto di seguito riportato:

--

Nome e cognome dell'esecutore del controllo	Firma degli esecutori del controllo	Data di effettuazione del controllo

La presente relazione di audit si compone di n. pagine e n. pagina di attestazione di verifica, per un totale di n. pagine

**REGIONE
PUGLIA****Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione****SEZIONE FORMAZIONE****ALLEGATO D**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

ATTESTAZIONE DI VERIFICA IN LOCO

LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N. 879 DEL 29/05/2018

Oggetto: VERIFICA IN LOCO

Si attesta che i sottoscritti _____ in qualità di dipendenti della Regione Puglia, in esecuzione della _____ disposizione _____ di _____ servizio _____ della _____ Dirigente della Sezione Formazione, prot. _____, si sono recati presso la sede dell'Organismo Formativo _____ ubicata a _____ nel giorno di seguito riportato:

Data	Dalle ore	alle ore

Alla presenza di _____, in qualità di _____ dell'Organismo Formativo, hanno effettuato visita in loco al fine di accertare la correttezza tecnico-didattica e amministrativa del/i corso/i riconosciuto/i ed autorizzato/i e verificare le condizioni e i requisiti specifici dichiarati nelle relative istanze di riconoscimento e avvio.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

A seguito delle irregolarità riscontrate, si dispone immediata sospensione delle attività didattiche oggetto del controllo fino alla conclusione del procedimento.

SI ☐

NO ☐

Le risultanze del controllo effettuato saranno notificate al Soggetto Attuatore tramite l'indirizzo Pec depositato nell'istanza.

Data e luogo

per il Soggetto Attuatore

I funzionari incaricati
